

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA 12 dicembre 2014, n. 461

D.G.R. n. 1826 del 06/08/2014 e s.m.i. Approvazione avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (P.R.A.A.L.) in favore di persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza.

Il giorno 12 dicembre 2014, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale ed Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato alla Welfare

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA, DI CONCERTO CON LA
DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
DI BENESSERE SOCIALE E P.O.**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', il SERVIZIO Programmazione sociale e integrazione sociosanitaria;

Richiamata la Deliberazione G.R. n. 2909 del 27 dicembre 2012 con la quale si assegna l'incarico

triennale di dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria alla dr.ssa Anna Maria Candela;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 15 dell'11 giugno 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione con la quale è stato conferito al dr. Alessandro Cappuccio l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;

richiamata la determinazione dirigenziale n. 19 del 24 maggio 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le P.O. al dott. Vito Abbatantuono.

PREMESSO che:

con D.G.R. n. 2578 del 23/11/2010 la Regione Puglia ha approvato la proposta progettuale denominata "Qualify-Care Puglia" - Percorsi integrati innovativi per la presa in carico domiciliare di persone gravemente non autosufficienti" - con la finalità di sperimentare modalità integrate di intervento per la presa in carico di persone in condizione di grave non autosufficienza e precarie condizioni familiari, economiche, abitative, per la implementazione di strumenti innovativi e di percorsi integrati di valutazione e di presa in carico promuovendo progetti individualizzati di persone in condizioni di grave non autosufficienza capaci di integrare sostegno economico, servizi di cura domiciliari e a ciclo diurno, assistenza alla persona e interventi di promozione attiva per l'inclusione sociale. La linea centrale di attività del Progetto Qualify-Care Puglia è stata quella della attivazione e del finanziamento, in via sperimentale, dei Progetti di Vita Indipendente - PRO.V.I. -, con il coinvolgimento della rete regionale dei centri ausili per le famiglie di persone non autosufficienti, operanti nell'ambito della mobilità delle persone non autosufficienti, degli ausili fisici, delle soluzioni domotiche, delle tecnologie informatiche a supporto della vita quotidiana, che sono i seguenti:

- Centro Associazione LA NOSTRA FAMIGLIA - IRCCS "E. MEDEA" Polo di Ostuni (BR)
- CERCAT di Cerignola (FG)
- DOMOS - Centro per la Domotica Sociale di Conversano (BA)
- Centro Ausilii Tecnologici Zip.h di Bitonto (BA)
- Centro Associazione e-LSA di Bari

con DGR n.758 del 16.04.2013 la Regione Puglia ha approvato i criteri di accesso ai Progetti di Vita indipendente dedicati alle persone con disabilità motoria e ha approvato lo schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri Ausilii di Domotica sociale al fine di definire il ruolo dei Centri componenti la suddetta rete, rispetto alle attività funzionali alla istruttoria e costruzione dei Pro.V.I.;

PREMESSO altresì che con delibera di G.R. n. 1826 del 06/08/2014 ad oggetto "Progetto "make it REAAL". Presa d'atto dell'approvazione del progetto e dell'ammissione al finanziamento. Approvazione dei criteri di accesso ai contributi e dello schema di Convenzione con la rete regionale dei Centri per la domotica sociale. Variazione di Bilancio" si è provveduto a:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione del progetto sperimentale finanziato dalla Commissione Europea denominato "make it ReAAL" - CIP ICT PSP.2012.6 Towards open and personalised salutions far active and indipendent living - del quale la Regione Puglia - Area Politiche per la Promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità è partner. La finalità del progetto "make it ReAAL" è quella di consentire alle persone non autosufficienti di acquisire un set di applicazioni e servizi di Ambient Assistent Living (AAL) utili al soddisfacimento delle necessità connesse alla graduale perdita di autonomia. La strategia tecnica del progetto infatti è quella di consentire l'interoperabilità in termini di esecuzione su una grande varietà di diversi sistemi operativi, permettendo l'uso di sensori e altre attrezzature disponibili sul mercato per fornire servizi di livello alle persone anziane. Nell'ambito del Progetto è previsto che al fine della individuazione delle tecnologie ottimali per il Progetto di Ambient Assisted Living (di seguito PRAAL) di ciascuno dei beneficiari ammessi, i Centri di Domotica Sociale, già attivati nell'ambito del Progetto "Qualify-Care Puglia" di cui in premessa, si ricordano con il

CNR IMM- Institute for MicroElectronics and Micro Systems, con sede a Monteroni di Lecce, che sta realizzando un albo delle aziende di potenziali fornitori di servizi e tecnologie con criteri di evidenza pubblica, in quanto partner formale del Progetto "Make it ReAAL" e in coerenza con i work package ad esso attribuiti. Inoltre, il CNR IMM supporterà i Centri di Domotica Sociale nell'attività di definizione del PRAAL nel corso dell'interlocuzione con il beneficiario e il relativo nucleo familiare. CNR IMM garantirà, ancora, un sito test, scelto tra le sedi dei Centri di Domotica, da utilizzarsi per la verifica e la definizione delle tecnologie da impiegarsi. E' prevista inoltre la collaborazione del CNR ISTI - Institute of Information Science and Technologies- con sede a Pisa, per le azioni di supporto a tutti i partner di progetto nonché alle potenziali aziende fornitrici, come saranno individuate da CNR IMM circa il funzionamento della piattaforma Universaal. Tali interventi saranno svolti sia in remoto che con seminari ad hoc sul territorio pugliese.

- individuare nella rete regionale dei Centri per la domotica sociale, come richiamati in premessa, gli attori che collaborano con la struttura regionale competente dell'Assessorato al Welfare per la realizzazione delle attività di supporto al progetto "make it ReAAL, approvando altresì lo schema di " convenzione per disciplinare i rapporti tra Regione Puglia - Assessorato al ' Welfare e la rete regionale dei Centri per la domotica sociale;
- prendere atto che le attività connesse alla sperimentazione del progetto "Make it ReAAL", da parte della Regione Puglia prevedono una spesa complessiva di € 849.742,00, finanziata per € 641.000,00 sulle risorse ripartite con DGR n. 204/2014 e già impegnate con atto dirigenziale n.1376 del 10/12/2012, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 19 aprile 2012, e la rimanente parte di € 208.742,00 finanziata concessa alla Regione Puglia nell'ambito del Grant Agreement, sottoscritto dalla Commissione Europea per il finanziamento complessivo del Progetto "Make it ReAAL";
- apportare in termini di competenza e di cassa, la variazione al bilancio regionale di previsione 2014 per complessivi € 208.742,00;
- demandare alla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, previo

concerto con la dirigente del Servizio Politiche per il Benessere Sociale e le Pari Opportunità, ogni altro adempimento attuativo che discenda dal provvedimento deliberativo, ivi inclusa l'approvazione dell'Avviso pubblico per la concessione dei contributi per i "PR.A.A.L." ai beneficiari aventi diritto.

CONSIDERATO che con la suddetta delibera di G.R. n. 1826 del 06/08/2014 sono stati approvati i criteri di individuazione dei beneficiari dei PR.A.A.L., come di seguito richiamati:

Beneficiari

Possono proporre istanza di contributo di un PR.A.A.L. - Progetto di Ambient Assisted Living (di seguito PRAAL) - persone ultrasessantacinquenni (over 65) in condizioni di non autosufficienza abbiano già prodotto permanenti limitazioni alla capacità autonoma di movimento ovvero nelle Activity Daily Living, con certificazione di handicap o di invalidità rilasciata da una Commissione Pubblica ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/92 deputata all'accertamento di tali condizioni, che in ogni caso presentino discrete potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma, anche assistita da altri (componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita autonoma e sicura nel contesto domestico grazie alle tecnologie domotiche, per quanto possibile in relazione al grado di non autosufficienza.

I richiedenti, inoltre, devono attestare il rispetto dei seguenti requisiti di accesso:

1. Residenza in Puglia almeno da 12 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso;
2. Persone che vivono presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare;
3. invalidità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L. n. 104/92;
4. Reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) non superiore a € 30.000,00;
5. Coerenza dell'intervento con gli obiettivi e le finalità del progetto "Make ite ReAAL";
6. Titolo di disponibilità in uso dell'abitazione in cui ha sede il domicilio abituale per un periodo pari o superiore a 3 dalla data di domanda del beneficio, nonché attestazione di abitabilità supportata dal certificato di messa a norma degli impianti dell'abitazione medesima.

Le istanze di accesso al PR.A.A.L. saranno istruite seguendo l'ordine temporale di arrivo di ciascuna istanza sulla piattaforma informatica, che sarà appositamente attivata per gli utenti potenziali. Il diritto al beneficio si matura esclusivamente a seguito della validazione del progetto a seguito di apposita istruttoria e comunque nell'ambito della capienza complessiva delle risorse assegnate al Progetto.

Natura del contributo economico

Per ciascun PR.A.A.L. è riconosciuto un contributo massimo di Euro 6.000,00. Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del PR.A.A.L. e della valutazione del competente Servizio Sociale territoriale dell'Ambito Sociale di riferimento per la conseguente presa in carico, con decorrenza dal mese successivo a quello del provvedimento di ammissione al beneficio medesimo. L'erogazione del contributo medesimo sarà in ogni caso subordinata alla rendicontazione della spesa sostenuta, salvo richiesta di anticipazione supportata da apposita polizza fideiussoria.

Sono ammissibili a finanziamento un massimo di 100 PR.A.A.L. per la durata dell'intero progetto. In caso di economie sui primi 100 progetti ammessi, sarà possibile integrare il numero dei progetti ammessi a finanziamento.

Sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del PR.A.A.L. per ciascun avente diritto, esclusivamente le voci di costo relative all'acquisizione di tecnologie per la domotica sociale coerenti con gli obiettivi di autonomia e di vita in sicurezza nel contesto domestico, di telemonitoraggio delle funzioni vitali per le persone non autosufficienti, in coerenza con gli ambiti progettuali afferenti esclusivamente all'Ambient Assisted Living come previsto dal progetto "make it ReAAL.

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto per l'attuazione dell'intervento.

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

CONSIDERATO altresì che con la delibera di G.R. n. 2514 del 28/11/2014 di rettifica della D.G.R. n.1826/2014 si è provveduto ad apportare una

modifica al riparto delle risorse finanziarie assegnate al progetto "Make it ReAAL" nel senso di aumentare a € 641.000,00 la dotazione finanziaria a disposizione per il finanziamento dei PRAAL e, nello stesso tempo, di diminuire di € 41.000,00 la somma assegnata alla rete regionale dei Centri di Domotica Sociale, modificando nello stesso tempo gli artt. 2, 4 e 8 dello schema di convenzione, approvato nella sopracitata delibera di Giunta Regionale. Pertanto il riparto delle risorse delle attività previste all'interno del progetto "Make it ReAAL" deve intendersi modificato come di seguito riportato:

- € 641.000,00 per il finanziamento dei Progetti di Ambient Assisted Living (di seguito PRAAL) ai beneficiari finale;
- € 200.000,00 per il finanziamento delle attività assegnate ai Centri di Domotica Sociale, incluso il coordinamento tecnico e operativo degli stessi (€40.000,00 per ciascuno dei 5 centri di domotica)
- € 8.742,00 per il finanziamento delle eventuali missioni del personale interno richieste per la partecipazione alle attività del Progetto;

PRESO ATTO che con atto dirigenziale n.1376 del 10/12/2012 si è provveduto, in esecuzione della DGR n. 204/2014, ad assumere l'impegno contabile per la somma di C 641.000,00, a valere sul Cap. 781025 - UPB 5.1.1, residui passivi 2012, proveniente dall'intesa Stato-Regioni, repertorio atti n. 48/CU del 19 aprile 2012. Intesa approvata in sede di Conferenza Unificata 19 aprile 2012, ai sensi dell'art. 8, co. 6 L. n. 131/2003;

VISTO l'atto Dirigenziale n.303 del 18 settembre 2014 con il quale si è provveduto, in esecuzione della D.G.R. n. 1826/2014, ad assumere l'impegno contabile per la somma di € 208.742,00 a valere sul Cap. 781026 - UPB 5.2.1 - Bilancio di Previsione 2014 in favore dei 5 Centri di Domotica Sociale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 388 del 06/11/2014 di disimpegno parziale dell'impegno di spesa assunto con Atto Dirigenziale n.303 del 18/09/2014 a valere sul cap.781026 - U.P.B. 5.2.1. - Bilancio Reg. 2014;

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare con il presente provvedimento l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di Ambienti Assisted Living (di seguito PRAAL) in

favore di persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza, in uno con lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per l'accesso al contributo PRAAL (Allegato A).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto alla spesa già autorizzata con Del. G.R. n. 1826 del 06/08/2014 e oggetto dell'atto dirigenziale n.1376 del 10/12/2012, nonché degli atti dirigenziali n.303 del 18 settembre 2014 e n. 388 del 06/11/2014, richiamati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati.

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA DI CONCERTO CON LA
DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE
SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in esecuzione della delibera di G.R. n. 1826 del 06/08/2014, lo schema di Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (P.R.A.A.L.), in favore di persone ultrasessantacinquenni in condizione di non autosufficienza (Allegato A);
3. approvare lo schema di domanda per la manifestazione di interesse per la presentazione del PRAAL (Allegato B);
4. di stabilire che la presentazione delle domande per la manifestazione di interesse potrà essere effettuata a partire dalle ore 13.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del quarantacinquesimo giorno

successivo alla pubblicazione, precisando che la procedura di accesso è interamente telematica;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- a. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° facciate, è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Programmazione Sociale e
Integrazione Sociosanitaria
Dr.ssa Anna Maria Candela

di concerto con

La Dirigente del Servizio Politiche
di Benessere Sociale Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

**REGIONE PUGLIA**

Area Politiche per la promozione della Salute, delle Persone, delle Pari Opportunità
Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

ALLEGATO A**AVVISO PUBBLICO**

**PRESENTAZIONI DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
PER PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE DI AMBIENT
ASSISTED LIVING**

Avviso pubblico per i Progetti di Ambient Assisted Living (P.R.A.A.L.) in favore di adulti ultrasessantacinquenni non autosufficienti

ART. 1 Finalità e Obiettivi

La finalità complessiva dei Progetti di Ambient Assisted Living (di seguito P.R.A.A.L.) è quella di sostenere la "Vita Indipendente", con la quale si intende la possibilità, per una persona di età superiore ai 65 anni (*over aging*) di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta.

L'obiettivo è quello di sostenere e qualificare la domanda delle famiglie orientandola verso soluzioni domotiche, tanto più efficaci quanto più fondate su percorsi corretti di valutazione multidimensionale delle condizioni di salute e di vita della persona non autosufficiente, per consentire alle famiglie di valutare, come reali alternative all'accoglienza in strutture residenziali protette, i percorsi di vita nel contesto domestico anche con il supporto mirato di ausili a carattere domiciliare.

Il presente Avviso si pone di avviare in Puglia una fase di sperimentazione dei progetti di vita indipendente di Ambient Assisted Living (di seguito P.R.A.A.L.), al fine di mettere a regime un modello regionale di intervento per favorire l'autonomia di persone anziane con riferimento sia al contesto domestico.

L'iniziativa oggetto del presente Avviso si pone la finalità di garantire all'adulto non autosufficiente con permanenti limitazioni dell'autonomia personale, il diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, consentendole di superare il ruolo di "mero fruitore di cure" per diventare "soggetto attivo" e protagonista della propria vita, attraverso un'assistenza personale autogestita, ricorrendone le condizioni familiari e psico-fisiche.

I beneficiari del progetto, infatti, possono scegliere di acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico, avendo l'opportunità di decidere in prima persona l'agire quotidiano che va dalla mobilità all'interno della propria casa a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia di vita. Le soluzioni tecnologiche nell'ambito della Indipendenza e della Sicurezza sono riferite alle seguenti due macro aree:

1. **Easy and Safe Home Control** – Sistemi per la gestione semplice e sicura di applicazioni domestiche, come a puro titolo esemplificativo, controllo di luci, porte e controllo per fughe di acqua e gas, etc;
2. **Daily Activity Monitoring** - Sistemi per il monitoraggio e controllo della attività quotidiana

Per l'attività di assistenza e consulenza nella formulazione e redazione dei P.R.A.A.L. si farà riferimento ai Centri Ausili e Domotica Sociale come di seguito elencati:

- **Centro Ausili CERCAT**, via Michele Troisi n.37/A, Cerignola (FG)
- **Centro DOMOS**, via Donatello n.8, Conversano (BA)
- **C.A.T.A.** - Centro per le Autonomie e le Tecnologie di ausilio per le disabilità, strada privata laterale piazza Ferdinando II di Borbone, n.18 Bitonto (BA)
- **Centro Ausili dell'Associazione La Nostra Famiglia di Ostuni**, via dei Colli 5/7, Ostuni (BR)

Art. 2 - Soggetti Beneficiari

Possono proporre istanza di contributo persone non autosufficienti con età superiore ai 65 anni, che abbiano permanenti limitazioni nella capacità autonoma di movimento ovvero nelle Activity Daily Living, con certificazione di handicap o di invalidità rilasciata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della l. n. 104/92, che in ogni caso presentino discrete potenzialità di autonomia e abbiano manifestato in maniera autonoma, anche assistita da altri componenti del nucleo familiare, la volontà di realizzare un personale progetto di vita autonoma e sicura nel contesto domestico grazie alle tecnologie domotiche, per quanto possibile in relazione al grado di non autosufficienza. I beneficiari devono inoltre risiedere stabilmente presso la propria abitazione.

Art. 3 - Requisiti di accesso

Possono richiedere il contributo i soggetti beneficiari indicati al precedente art. 2 e che sono in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

1. Essere residenti nel territorio della Regione Puglia da almeno 12 mesi, prima della pubblicazione dell'Avviso;
2. Vivere stabilmente presso la propria abitazione nel proprio contesto familiare;

3. Essere in possesso di certificazione di handicap o di invalidità rilasciata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92 ;
4. Avere un reddito individuale a ogni titolo percepito (ivi inclusi redditi non fiscalmente rilevanti) e riferito al 2013, non superiore a € 30.000,00;
5. Presentare un progetto di vita indipendente di Ambient Assisted Living che risulti coerente con gli obiettivi e le finalità del progetto "Make ite ReAAL";
6. Titolo di disponibilità in uso dell'abitazione in cui la persona ha la dimora abituale per un periodo pari o superiore a 3 anni dalla data di domanda del beneficio, nonché attestazione di abitabilità supportata dal certificato di messa a norma degli impianti dell'abitazione medesima.

Art.4 - Percorso di costruzione del Pr.A.L.L. - Progetto di Ambient Assisted Living

Coloro che sono interessati ad attivare un Pr.A.L.L. dovranno presentare la propria istanza attraverso una procedura telematica che si articola nelle seguenti fasi:

FASE A: Presentazione alla Regione Puglia-Assessorato al Welfare di una **manifestazione di interesse** mediante la compilazione di un'istanza, redatta secondo lo schema allegato, che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, la situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma in relazione alle soluzioni tecnologiche che si intende acquisire (si veda l'Allegato B al presente Avviso, recante lo schema di domanda). Detta fase sarà realizzata **esclusivamente, pena esclusione**, mediante piattaforma informatica accessibile dal link <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>. (selezionare la pagina "PRAAL").

FASE B: la Regione Puglia, verificata la sussistenza dei requisiti di accesso di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso, assocerà la manifestazione di interesse al Centro di Domotica Sociale competente per territorio, come individuati all'art.1 del presente Avviso, nel rispetto dell'ordine temporale di arrivo.

FASE C: Il Centro la domotica sociale competente per territorio contatta il richiedente e provvede a **definire un calendario di colloqui individuali** al fine di offrire il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione e redazione del PRAAL, con l'indicazione del connesso contributo finanziario .

Viene effettuata una valutazione tecnica dell'istanza progettuale attraverso determinati criteri quali:

- a) **GRAVITA'** funzionale, intesa come limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana e di tutte quelle azioni che la persona non autosufficiente non può svolgere direttamente;
- b) **TIPOLOGIA DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI VITA INDIPENDENTE** (azioni comuni di vita quotidiana da svolgersi all'interno della propria abitazione);
- c) **MINORI RISORSE ASSISTENZIALI** (riduzione di ulteriori servizi sociosanitari)
- d) **CONDIZIONE FAMILIARE ed ABITATIVA** (condizioni dell'immobile) .

Il Pr.A.L.L. viene elaborato dal singolo soggetto beneficiario con il supporto tecnico specialistico del Centro di assistenza per la domotica sociale tenendo conto dei seguenti **elementi costitutivi**:

- a) la descrizione del profilo individuale e del contesto socio-economico-abitativo e familiare;
- b) gli obiettivi di Ambient Assisted Living da conseguire;
- c) i servizi formali della rete sociosanitaria ad integrazione del progetto per l'autonomia (SAD, ADI, centro diurno socioeducativo e riabilitativo, centro sociale polivalente, ecc...);
- d) le soluzioni informatiche sperimentali a supporto dell'autonomia nella vita quotidiana (AAL - Ambient Assisted Living) necessarie per l'autonomia e la sicurezza nel contesto di vita domestico e a supporto della connettività sociale delle persone con disabilità
- e) le possibili connessioni ovvero le sinergie già attivate con le altre misure di sostegno economico attivate dalla Regione Puglia e/o dal Comune di riferimento (es: buono servizio di conciliazione per la frequenza del centro diurno, buono servizio o altro contributo economico per la fruizione dei servizi di trasporto e domiciliari, sostegno economico per l'acquisto di ausili informatici e domotici, ecc..);

FASE D: il PRAAL così formulato, con l'assistenza e la consulenza del competente Centro di domotica sociale, corredato di apposita scheda di valutazione tecnica del caso, viene trasmesso dal Centro di domotica sociale agli Uffici Regionali che provvederanno all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale competente che prenderà in carico il caso, e lo istruirà per quanto di propria competenza.

FASE E : all'esito dell'istruttoria di cui alla fase D, l'Ufficio di Piano sociale di Zona dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento approverà, se del caso, l'ammissione a finanziamento del PRAAL provvedendo a **trasmettere la richiesta di finanziamento** alla Regione Puglia per l'accesso alle risorse di cui al presente Avviso Pubblico.

FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, sottoscriverà con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito **contratto per l'attuazione del PRAAL** riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, le fasi e le modalità di monitoraggio del PRAAL. anche in collaborazione con il Centro di assistenza per la domotica sociale di riferimento.

FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità interno - l'importo assegnato per il finanziamento di ciascun PRAAL. validato, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario secondo le modalità indicate al successivo art.5 e provvede a rendicontare semestralmente lo stato di utilizzo delle risorse assegnate.

Art.5 - Natura del contributo

Per ciascun PR.A.A.L. è riconosciuto un contributo massimo di € 6.000,00 per ciascun destinatario e per il periodo complessivo di durata del progetto.

Il beneficio economico non è in alcun modo retroattivo e sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria del PR.A.A.L. e della valutazione positiva da parte del competente Servizio Sociale Territoriale, con decorrenza dal mese successivo a quello del provvedimento di ammissione al beneficio medesimo.

Il contributo del PR.A.A.L. non è cumulabile con altri benefici di sostegno al reddito a carattere nazionale e regionale; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi socioassistenziali, quali ad esempio i buoni servizio di conciliazione per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.

L'ammissione a finanziamento del Pr.A.L.L. resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata con il presente Avviso pubblico.

Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale secondo le seguenti modalità:

- a) tramite anticipazione pari al 70% del contributo concesso, previa acquisizione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, pari all'anticipo concesso e valevole fino alla rendicontazione finale delle spese effettuate; la restante somma, pari al 30% del contributo concesso, sarà erogata al termine delle attività previste all'interno del Pr.A.L.L. e previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.
- b) a saldo, laddove il beneficiario non opti per la fidejussione bancaria, previa verifica da parte dell'Ambito territoriale dell'idoneità della documentazione amministrativo-contabile.

Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.

Art.6 - Spese ammissibili e obblighi del beneficiario

Sono ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico di ciascun Pr.A.L.L. le spese riferibili alle 2 macro aree individuate all'art.1 del presente Avviso e, in particolare:

- a) spese per acquisto di soluzioni tecnologiche a supporto dell'autonomia nella vita quotidiana (AAL – Ambient Assisted Living) rientranti nell'elenco delle applicazioni / servizi del progetto make it real compatibili con la piattaforma universAAL e presenti sul sito web del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto per la Microelettronica e Microsistemi – sezione di Lecce - www.le.imm.cnr.it/prodotti-praal/
- b) altre spese, purchè strettamente connesse all'installazione degli ausili domotici.

Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate e annullate.

Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.

Le risorse economiche che finanziano il PRAAL, non possono dare copertura a prestazioni sanitarie, né ad ausili protesici né per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR.

Tutte le spese ammesse a finanziamento saranno oggetto di verifiche e rendicontazione da parte degli uffici competenti.

In caso di concessione del contributo, il beneficiario si obbliga a:

- prestare il consenso a garantire l'accesso alla propria abitazione agli incaricati dalla Regione Puglia e/o dai Partner del Progetto Make it ReAAL per effettuare le verifiche e il monitoraggio dell'intervento per i successivi 10 mesi dall'installazione della strumentazione tecnica e domotica utilizzata per effettuare l'intervento sperimentale di installazione;
- a non cedere, alienare o distrarre dall'uso previsto le tecnologie domotiche acquisiti in virtù del beneficio economico connesso al PRAAL prima di cinque anni dalla data della loro installazione.

Art. 7 - Termini per la presentazione dell'istanza

Ove ricorrano i requisiti di cui all'art. 2 e 3, i soggetti richiedenti presentano istanza di manifestazione di interesse alla realizzazione di un progetto di vita indipendente di Ambient Assisted Living alla Regione Puglia – Assessorato al Welfare – Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, Ufficio Integrazione Sociosanitaria.

L'istanza deve essere presentata **esclusivamente on-line**, pena esclusione, accedendo al seguente indirizzo: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

La compilazione on-line dell'istanza può avvenire a partire dalle ore 13.00 del giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e fino alle ore 13.00 del **quarantacinquesimo** giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze presentate, previo accertamento del possesso dei requisiti di cui agli art. 2 e 3 del presente avviso, saranno finanziate, fino ad esaurimento delle risorse stanziare, in base all'ordine temporale di arrivo.

L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del **PR.A.L.L.**, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria assegnata con il presente Avviso pubblico.

La presentazione dell'istanza avviene in **quattro fasi**:

Step 1: Accredimento richiedente

Il richiedente deve preliminarmente autenticarsi alla piattaforma. In fase di autenticazione, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica cui verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente risulterà il responsabile dei dati inseriti relativamente alla presente procedura e a tutte le future procedure cui il nucleo familiare parteciperà, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate. Qualora il referente disponga già di credenziali di accesso valide per la piattaforma, dovrà utilizzare quelle in suo possesso.

Questa fase potrà essere avviata già dal 1° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso.

Step 2: Generazione codice famiglia

Al termine della fase di accreditamento del referente, previa convalida, il sistema genera il "codice famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata, indicati dal referente. Accedendo con il proprio codice alla anagrafica del nucleo familiare, sarà possibile, anche successivamente, modificare le informazioni inserite ogni qualvolta intervengano mutamenti nella composizione e nei requisiti del nucleo familiare.

Qualora il referente disponga già di un codice famiglia valido, dovrà utilizzare quello in suo possesso e potrà passare allo step 3.

Step 3: Invio manifestazione di interesse Questa fase prevede la compilazione di un'anagrafica del richiedente che intende presentare istanza (Allegato B istanza Manifestazione di interesse)

- a) anagrafica del richiedente;
- b) composizione del nucleo familiare;
- c) caratteristiche dell'ambiente domestico;
- d) situazione individuale e reddituale;
- e) breve descrizione del progetto di Ambient Assisted Living;

Art. 8 - Motivi di esclusione

Saranno considerate cause di esclusione al contributo economico legato al PRAAL:

- le richieste presentate da soggetti beneficiari diversi da quelli individuati ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso;
- l'accertamento, in qualunque fase del procedimento, della mancanza dei requisiti di accesso indicati all'art.3 dell'Avviso;
- nei casi in cui il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale di riferimento territoriale, ovvero dal Comune Capofila dell'Ambito territoriale per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;
- mancata corrispondenza della documentazione presentata con la situazione abitativa reale

Art. 9 - Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente Avviso sono raccolti e trattati nell'ambito del relativo procedimento amministrativo nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 s.m.i..

Art. 10 - Informazioni

Per richiedere informazioni è possibile formulare richieste all'indirizzo di posta elettronica: pugliasociale.provi@regione.puglia.it ovvero consultare il sito <http://bandi.pugliasociale.regionepuglia.it> dove sarà cura della Regione pubblicare periodicamente una raccolta aggiornata di risposte a FAQ.

Art. 11 - Controlli e revoche

L'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione sociale e Integrazione sociosanitaria della Regione Puglia assume la competenza nella verifica e nel monitoraggio sull'attuazione complessiva dei Pr.A.L.L, anche attraverso verifiche *in loco*, in collaborazione con i Centri di Domotica sociale e i Servizi Sociali Territoriali competenti per territorio.

In caso di mancata attuazione del Pr.A.L.L secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del Pr.A.L.L la Regione Puglia potrà disporre, per il tramite dell'Ambito Territoriale, la revoca del Pr.A.L.L. già concesso.

Qualora le spese rendicontate dai beneficiari non presentino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente Avviso, le stesse non saranno riconosciute e, nei casi di gravi irregolarità, si potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

Art. 12 - Informazioni sul procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dr. Alessandro Cappuccio, Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria.

ALLEGATO B**MODELLO DI ISTANZA PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO DI AMBIENT ASSISTING LIVING****QUADRO A- DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO**

Cognome e Nome _____

Nato/a il _____ a _____ prov. _____

e residente nella Regione Puglia da almeno 12 mesi nel Comune di _____

_____ via/p.zza _____

_____ n. _____

CAP _____ Tel. _____

Codice fiscale: |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_|

Stato civile _____ cittadinanza _____

Estremi del documento di
identità: _____**QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA**

COGNOME E NOME _____

In qualità di (figlio/a, coniuge, amministratore di sostegno ecc.)

_____ del sopra indicato beneficiario:

Nato/a il |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| a _____ prov. _____

e residente in _____

via/p.zza _____ n. _____

CAP _____ Tel. _____

Codice fiscale: |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_| |_|

Stato civile _____ cittadinanza _____

Estremi del documento di
identità: _____

| QUADRO B-COMPOSIZIONE ATTUALE DEL NUCLEO DOVE VIVE IL RICHIEDENTE | | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | 1° COMPONENTE | 2° COMPONENTE | 3° COMPONENTE | 4° COMPONENTE | 5° COMPONENTE |
| COGNOME/NOME | | | | | |
| RELAZIONE | | | | | |
| LUOGO DI NASCITA | | | | | |
| DATA DI NASCITA | | | | | |

QUADRO C – INFORMAZIONI SULL'ABITAZIONE

Titolo di disponibilità in uso dell'abitazione in cui il beneficiario vive stabilmente per un periodo pari o superiore a 3 anni dalla data di domanda del beneficio, nonché attestazione di abitabilità supportata dal certificato di messa a norma degli impianti dell'abitazione medesima.

Sita in

via/p.zza _____ vani n. _____

Di proprietà (o con mutuo)

In uso gratuito

Usufrutto

In affitto con contratto canone annuo previsto nel contratto

Altro

Presenta barriere fisiche e/o sensoriali:

Si (esterne e /o interne)

No

Possesso di certificato di messa a norma degli impianti dell'abitazione

Si

No

Linea telefonica di base o sistema equivalente (funzionante in situazione di emergenza)

Si (esterne e /o interne)

| |
|--|
| No |
| Collegamento internet veloce |
| Si |
| No |
| Abitazione costruita successivamente al 1994 |
| Si |
| No |

| QUADRO D – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE | |
|--|-------------------------|
| Riconosciuto/a dalla Commissione sanitaria per l'accertamento dello stato di handicap in data ___/___/___ con verbale n. _____ rilasciato da _____ | |
| come persona con handicap in situazione di gravità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n. 104/1992 | |
| Invalidità civile | |
| Si | ___/___/___ % |
| No | |
| Indennità di accompagnamento | |
| - | |
| Si | |
| No | |
| Altri cespiti e contributi non soggetti ad Irpef (es. rendite inail) | |
| Si | importo annuale € _____ |
| No | |
| Reddito individuale annuo a ogni titolo percepito (rendita , indennità, pensioni...) € _____ | |

| QUADRO E – PROGETTO DI AMBIENT ASSISTED LIVING |
|--|
| Breve descrizione del progetto di vita indipendente, con particolare riferimento agli obiettivi di vita autonoma che si intende raggiungere attraverso l'implementazione delle tecnologie domotiche all'interno dell'ambiente domestico, nell'ambito della sicurezza e dell'indipendenza e che devono fare riferimento necessariamente alle seguenti aree: |

- **Easy and Safe Home Control** – Sistemi per la gestione semplice e sicura di applicazioni domestiche, quali, a puro titolo esemplificativo, controllo di luci, porte e controllo per fughe di acqua e gas, etc;
- **Daily Activity Monitoring** - Sistemi per il monitoraggio e controllo della attività quotidiane

(max 500 caratteri)

Il sottoscritto si impegna, in caso di concessione del beneficio, a prestare il consenso a garantire l'accesso alla propria abitazione agli incaricati dalla Regione Puglia e/o dai Partner di Progetto per effettuare verifiche, manutenzioni, collaudi e sopralluoghi per i successivi tre anni dall'installazione della strumentazione tecnica e domotica utilizzata per effettuare l'intervento sperimentale di installazione.

DATA

FIRMA

Il sottoscritto autorizza, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m. e int., la Regione Puglia, al trattamento dei propri dati personali per l'istruzione della suddetta manifestazione di interesse.

DATA

FIRMA

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – recante disposizione in materia di protezione dei dati personali, si rendono le seguenti informazioni:

- i dati personali sono richiesti, raccolti e trattati per lo svolgimento delle specifiche funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa;
- la comunicazione o la diffusione dei dati personali a soggetti pubblici o privati sarà effettuata solo se prevista da norme di legge o di regolamento o se risulta necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;
- l'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196;
- il titolare dei dati trattati è il Dirigente dell'Ufficio Integrazione Sociosanitaria;
- il responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario Responsabile dell'istruttoria.